
Recovery fund: Natili Micheli (Cif), "chi deciderà come utilizzare i fondi non dimentichi la famiglia"

“Come sempre il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto a seconda del punto di osservazione e della finalità che si vuole raggiungere: azione di propaganda o di verità. Dopo" diversi giorni di discussioni "a Bruxelles il risultato: tanti i soldi, tante le necessità, tanta la storia delle riforme incompiute che come il debito gravano sulle nostre aspettative”. Lo sottolinea Renata Natili Micheli, presidente nazionale del Centro italiano femminile, a proposito dell'accordo siglato a Bruxelles al termine del Consiglio europeo. "È tanto chiedere a chi deciderà il da farsi di non dimenticare la famiglia che è il primo contribuente del Paese, il luogo ove si formano le nuove generazioni, il pagatore più affidabile del debito nostrano?”, si domanda la presidente del Cif, che conclude: “Le famiglie italiane mai costituiscono l'opposizione: piuttosto per loro natura, essendo il luogo della 'vita', sono aperte all'attesa di futuro”.

Gigliola Alfaro